

“RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI COME ANCHE NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI”

“Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”.

“Perdona i nostri peccati verso di Te, come noi perdoniamo i peccati degli altri verso di noi”

Il tema della Riconciliazione è fondamentale nella vita del cristiano.

L'uomo ha un debito verso Dio, che solo Dio può risanare; l'uomo non può perdonarsi da solo perché ogni trasgressione deve essere rimessa tramite un giudizio, attraverso l'addossamento di una colpa e quindi una manifestazione di condanna. L'uomo non potrebbe risollevarsi dalla colpa che gli ha portato la morte terrena. La redenzione voluta da Gesù è stata fondamentale: Gesù per mezzo della Croce, si è caricato le nostre colpe, facendoci ottenere il perdono dal Padre e continua a chiedere la misericordia di Dio, mediante la sua Chiesa. Gesù insegna a rivolgerci al Padre per chiedere che ci siano rimessi i debiti, **ma anche noi** dobbiamo essere pronti a perdonare gli errori dei nostri simili.

Abitualmente chiediamo che i debiti ci vengano condonati come noi li condoniamo.

“Come noi”. Emerge una vera e propria condizione. È come se dicessimo: *“Nella misura in cui noi rimettiamo ai nostri debitori i loro debiti, possiamo chiedere a te, o Padre, di ricevere il condono dei nostri”.*

Nel vangelo di Matteo, Gesù dice:

“Voi infatti se perdonerete agli uomini le loro colpe, allora il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi. Ma se voi non le perdonerete, neanche il Padre vostro celeste le perdonerà a voi (6,14).”

Ecco la condizione posta da Gesù: *“Se tu sei disposto a perdonare, anch'io ti perdono; ma se non sei disposto, non ti perdono”.* Dio quando ci perdona, è condizionato dalla nostra disponibilità a perdonare agli altri.

Il nostro desiderio di essere perdonati è sempre grande, ma purtroppo anche la nostra difficoltà a perdonare è altrettanto grande.

Il perdono di Dio non è “gratuito”, ma legato a una condizione che non è di facile attuazione.

Tutti desiderano essere perdonati, ma perdonare ai propri debitori e ai propri nemici è molto meno facile.

La Scrittura ci presenta anche figure importanti; personaggi scelti da Dio come suoi inviati per portare i suoi ordini, eppure anch'essi dinanzi all'invito di portare un messaggio di pace



e di perdono, si sono tirati indietro. Il profeta Giona scappa, si rifiuta di eseguire gli ordini del Signore, non va ad invitare alla conversione e quando alla fine il popolo di Ninive viene risparmiato e gli vengono condonati tutti i peccati perché si sono pentiti e hanno fatto penitenza. Giona invece di esultare di gioia riconoscendo la potenza del Signore, leggiamo: **“Ma Giona ne provò grande dispiacere e ne fu indispettito...”** Giona aveva tolto lo sguardo da Dio e aveva esaltato se stesso, cercando solo il suo benessere.

Dio vuole che chi è chiamato, impari ad osservare in grande; a capire come, la penitenza porta una popolazione destinata alla morte a riavere la vita.

A Giona non andava bene, restò deluso di Dio e avrebbe desiderato che non perdonasse.

L'esperienza di Giona non è poi così lontana dalla nostra: anche a noi piace pensare a un Dio che sia in primo luogo misericordioso, ma quando è misericordioso nei riguardi dei nostri nemici, allora molto meglio un Dio giusto, **anzi lo pretendiamo giusto** più che misericordioso. Purtroppo pretendiamo che Dio sia misericordioso solo con noi, con i nostri parenti, con i nostri amici, con il nostro clan, ma non certamente con i nostri nemici.

Dio invece vuole mostrarci che la dimensione del suo agire e della sua giustizia è straordinariamente immensa e non si manifesta solo per quelli che noi giudichiamo meritevoli perché nostri vicini.

Se Dio è misericordioso con noi, **solo se accettiamo** che sia misericordioso nei confronti dei nostri nemici.

Gesù ci invita a saper perdonare sempre perché il nostro Dio è pronto alla misericordia, ma è anche capace di agire con forza, quando occorre salvare il debole oppresso da un potente. Il nostro Dio è un Dio che sa usare la forza quando serve; non per difendere i propri interessi, ma per difendere gli interessi di colui che è calpestato. Il perdono un dono, un dono contagioso che ognuno è chiamato a concedere, ma che giunge a pieno compimento solo quando anche chi l'ha ricevuto si converte e diviene a sua volta capace di perdonare. Non esiste perdono autentico che non abbia la capacità di dare vita a nuovi rivoli di grazia e di perdono.

L'anno giubilare deve essere l'anno che colma il tempo e sarebbe veramente grandioso se portasse tutti a fare un reset, una totale pulizia.

Ogni giorno, noi cristiani recitiamo la preghiera del Padre

nostro. «...rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori...» (Mt 6,12).

Ma siamo sinceri: quanti di noi ci pensano davvero? Perdonare chi ci ha fatto del male... perché dovremmo farlo? Pensiamoci bene: davanti ad un'offesa, ci sono due strade: vendicarsi o perdonare. La vendetta promette sollievo, ma in realtà ci fa entrare in un circolo vizioso, moltiplicando il dolore.

Se fosse applicata la legge «Occhio per occhio» il mondo sarebbe cieco. Ecco perché la via del perdono non è solo l'alternativa, ma l'unica vera cura.

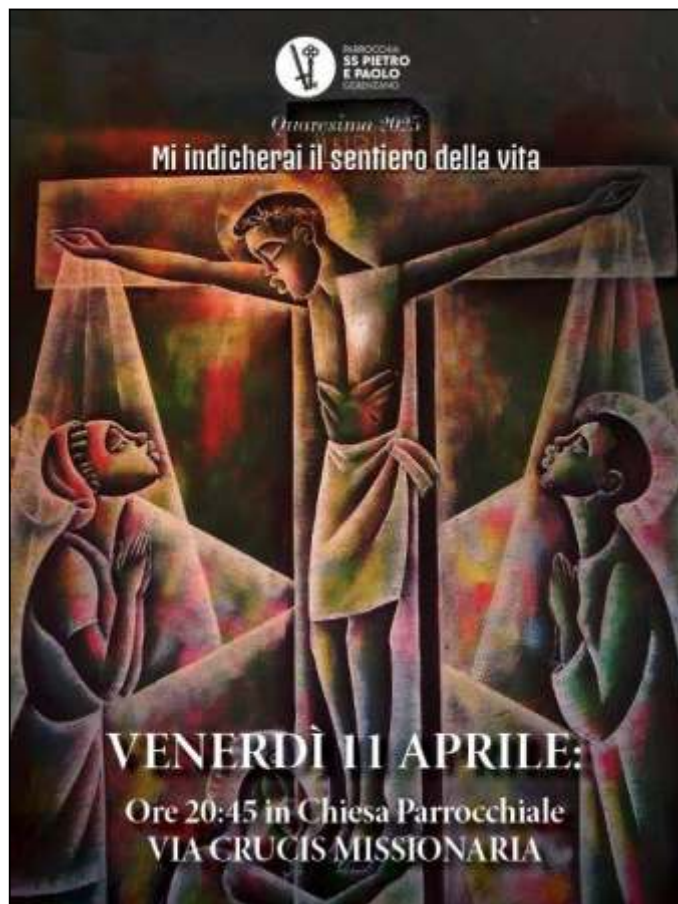
Il perdono ci spinge avanti, verso il domani, mentre il rancore ci inchioda a ieri, a quel dolore che ci ha segnati. Chi sceglie l'odio o la vendetta pensa di guarire colpendo, ma non fa che riaprire ferite, rendendosi prigioniero di chi quel dolore gliel'ha inferto. Il perdono, invece, ci libera. Ogni volta che perdoniamo, alleggeriamo il nostro cuore, ci riavviciniamo a Dio e ritroviamo pace. Perdono è rinascita, è pace con Dio e con noi stessi.

Gesù, dall'alto della croce, ha perdonato: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,34). Il suo amore ha superato la logica della vendetta e del risentimento.

Gesù ci dice: «Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34).

Questo è il vero volto dell'amore di Dio. Un amore che non si concede come un premio, ma come un dono. Ricordiamoci che **Dio ci chiama a scrivere una storia di bene nella vita degli altri**, anche di chi ha sbagliato con noi. E allora, basta una parola, un sorriso, un abbraccio per trasmettere agli altri la cosa più preziosa che abbiamo ricevuto: il perdono.

don Nando



IL PROGRAMMA D

DOMENICA 6 APRILE

V DOMENICA di QUARESIMA

Mi indicherai il sentiero della vita (Sal. 15)

ore 08.30: S. Messa: PRO POPULO

ore 10.00: S. Messa: (def.to MONTANI PIER ERCOLE; def.ti DILASCIO GIUSEPPE e ORZO ANNA; def.ti FRANCHI ANGELO e POSSENTI PIERINA)

ore 11.30: S. Messa DEFUNTI DEL MESE: ROSINA GIOVANNA, BORGHI DIONIGIA (NISA), ROSSI VITTORIA BRUNA, BORGHI GIULIO, ASARIO ROSARIA, BAGGIO GIOVANNINA, ANGARONI ADELIO e ORLANDO DOMENICO.

ore 18.00: S. Messa: (def.ti Fam. VIGANÒ, CLERICI e STANCO; def.ti FLORA, LUIGI, ANNA e MICHELE; def.ti BONZINI CARLA, CATTANEO FRANCO e Genitori, SUIGO FELICITA, FORMENTI ANGELICA e CARIONI AGNESE)



LUNEDÌ 7 APRILE

Feria

ore 08.30: S. Messa: (legato def.ti ALBERTI MARIA e BORRONI ABRAMO; def.ti BORGHI GINO e Fam.; def.ti CRIBIÙ ARMANDO, PIERO e GIANNI GIUDITTA)

MARTEDÌ 8 APRILE

Feria

ore 08.30: S. Messa: (def.ti TURCONI ANTONIO, CHECCHI GIUSEPPINA e TURCONI CARLO; def.ti TRIACA AUGUSTA, MAINERI EZIO e LUCIANO; def.ti IDA, RINALDO, RITA e ANTONIO; def.ta ANGARONI INES)

MERCOLEDÌ 9 APRILE

Feria

ore 08.30: S. Messa: (def.ti BOVO MARIO, FIUME e Fam.ri)
ore 20.45: S. Messa: (def.ti BORGHI MARIO e PAGANI IDA)

GIOVEDÌ 10 APRILE

Feria

ore 08.30: S. Messa PRO POPULO
ore 20.45: In Chiesa Parrocchiale, incontro genitori per preparazione Battesimo



I SACERDOTI continuano la visita agli anziani e ammalati per la CONFESSIONE e S. COMUNIONE in preparazione alla Pasqua. Chi avesse in casa persone che desiderano ricevere i Sacramenti e non sono ancora inserite nell'elenco, è pregato di segnalarlo a don Nando.

NELLA SETTIMANA

VENERDÌ 11 APRILE

TERZO VENERDÌ di QUARESIMA: ALITURGICO

- ore 08.30: VIA CRUCIS
ore 17.00: VIA CRUCIS
ore 20.45: VIA CRUCIS MISSIONARIA IN RICORDO DI
TUTTI I MISSIONARI MARTIRI

SABATO 12 APRILE

Feria

- ore 08.30: S. Messa in S. Giacomo: (def.to BORGH
MAURO)

Vigiliare DOMENICA delle PALME:

Mi indicherai il sentiero della vita (Sal. 15)

- ore 17.00: S. Messa in Chiesa Parrocchiale (def.ti RIMOLDI
STEFANO e CLERICI ROSARIA, Genitori e
Suoceri; def.ti CERIANI GINO e FAUSTA; def.to
PAGANI FELICE)

DOMENICA 13 APRILE

LE PALME:

Mi indicherai il sentiero della vita (Sal. 15)

- ore 08.30: S. Messa: (def.ti CROCI RENATO e AMBROGIO
e MORELLO MARIA)
ore 10.00: S. Messa: (def.ti PUPPI CARLO, ANGARONI
EMILIA, PUPPI ENZO, PUPPI LUCIANO,
SUIGO FELICITA e FERRETTI
GIUSEPPE: def.ta la piccola
FRANCHI GRETA; def.ti ZAGO
MARIO e SGOBBI SILVANA;
def.to TURRA GIUSEPPE)
ore 11.30: S. Messa: (def.ti BIANCHI
BRUNO e Fam. MONZA)
ore 18.00: S. Messa: (def.ti FUSI GIOVANNA
e ANGARONI RINO)



"Dal Crocifisso Risorto nasce la speranza, dalle sue
piaghe la salvezza, nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore".

(canto liturgico M. Frisinal)

Nella certezza
che la straordinaria esperienza
della Risurrezione di Cristo è speranza per il nostro
cammino e luce nuova che inonda l'intera creazione,
il Monastero Francese T.O.R.
augura di vivere la gioia profonda di questo evento e
di esserne semplici e veri testimoni sempre e ovunque,

Buona Pasqua!

La Madre sr. M. Gesuina Bono
e le Sorelle Monache T.O.R.

Santa Pasqua 2025

*Pace e Bene!
Le suore francescane di
Bono, commosse per il
vostro ricordo e generosità,
concordemente portano
infiniti ringraziamenti
avvalorati dalla preghiera.
Il Signore vi doni il
centuplo e tanta pace e
gioia francescana -
La Madre Sr. Gesuina e
sorelle.*



Il Padre Rettore
SEMINARIO DI GESÙ BAMBINO
dei Padri Carmelitani Scalzi
Piazzale S. Bambino, 1
16011 ARENZANO (GE)
Tel. 010.9127132 - Fax 010.9124249

Arenzano,
19 marzo 2025
Solennità di S. Giuseppe

Caro don Nando,
a nome della comunità del Santuario di Arenzano e dei
ragazzi del Seminario di Gesù Bambino, di cuore ringrazio
Lei e la comunità parrocchiale di Gerenzano per la vostra
generosità con cui anche quest'anno ci avete raggiunto.
Promettiamo un ricordo orante e imploriamo al Piccolo Re
una speciale benedizione sulle vostre famiglie e i vostri
ragazzi in questo tempo giubilare.
La Vergine del Carmelo vi protegga e vi custodisca sotto il
suo manto.
Fraternamente, in Cristo

P. Marco F. Cabuta
Rettore del Seminario

Marco Francesco Cabuta



Quaresima 2025

Mi indicherai il sentiero della vita



MARTEDÌ 8 APRILE:

Via Crucis per la Zona Pastorale IV
presieduta dall'Arcivescovo S. Ec. Mons. Mario Delpini
Ore 20:30 - CASTANO PRIMO
per il trasferimento saranno
utilizzate le auto proprie



QUARESIMA DI CARITÀ 5ª SETTIMANA:

**OLIO - TONNO - LEGUMI -
MATERIALE PER L'IGIENE PERSONALE**

PER TUTTE LE SETTIMANE DI QUARESIMA UNA CESTA AI PIEDI DELL'
ALTARE ATTENDE LA TUA GENEROSITÀ PRO CARITAS PARROCCHIALE!

«Con Gesù l'Oratorio cambia» in Quaresima (V settimana)

Ascolta, squilla la sera!

Ogni sera di Quaresima alle 20,30 al suono delle campane: Preghiera della sera in Famiglia con il Segnaporta della Preghiera.

Ritiri Quaresima 2025

Sabato 12 aprile: Catechisti e CPP
ritiro al Seminario di Venegono.

Domenica 13 aprile: **Gruppi Preadolescenti**
(S. Messa delle Palme, pranzo in Oratorio,
ritiro al Seminario di Venegono con i Genitori)

Lodi Mattutine e colazione Medie

Martedì 8 e 15 aprile e il venerdì 18 aprile
ore 7,00: Lodi Mattutine in chiesa
parrocchiale e colazione in Oratorio

Via Matris per i Ragazzi

Venerdì 11 aprile ore 17,00 in Parrocchia

Sante Confessioni Pasquali

Lunedì 7 aprile: ore 21,00
Adolescenti e Giovani

Giovedì 10 aprile: ore 16,45-17,45 Medie

Mercoledì 16 aprile: ore 16,45-17,45
III-IV Iniziazione Cristiana

Settimana Autentica per i Ragazzi

Domenica delle Palme 13 aprile: ore 10,00
Processione dall'Oratorio
e S. Messa Solenne

Giovedì 17 aprile: ore 16,00
Lavanda dei piedi e
Accoglienza del S. Crisma

Venerdì santo 18 aprile: ore 15,00
Celebrazione della Passione del Signore
Sabato santo 19 aprile: ore 11,00
Celebrazione della Deposizione del Signore

Domenica di Pasqua 20 aprile: 10,30
S. Messa Pasquale delle Famiglie

Domenica 6 aprile – Oratorio ore 15,00

Laboratori Pasquali di Carità

Per i Ragazzi delle Elementari:

laboratori creativi a tema pasquale.

Per i Preadolescenti: laboratori per il pensiero
per gli Anziani del Villaggio (consegna
Giovedì Santo dopo la Preghiera delle 16,00)

Quaresima Gruppo Giovani

Mercoledì 9 aprile ore 21,15:

Catechesi pre-pasquale in Oratorio.

Sabato 12 aprile ore 20,45

Veglia in Traditione Symboli in Duomo

Giovedì 17 aprile dopo la Coena Domini

**«Un'ora con Me»: notte di Veglia con
Gesù Eucaristia per Adolescenti e Giovani**

Presentazione Oratorio Estivo

Lunedì 5 maggio 2025 – ore 20,45 in Oratorio
S. Rosario e Presentazione OE alle Famiglie

QUARESIMA E PASQUA 2025

Attirerò tutti a me
(Gv 12,32)

Sostieni il progetto:
TOGO: Neonatologia per Afagnan
COLOMBIA: La risorsa dei migranti
LAOS: Goccia dopo goccia
una comunità cresce
GIORDANIA: Saluti per i rifugiati

LA PARROCCHIA DI
GERENZANO CONTRIBUIRÀ
AL PROGETTO TOGO

Archives di Milano | Caritas Ambrosiana | www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it

CLERO PARROCCHIALE

Parroco don Fernando (Nando) Sarcinella
Piazza XXV Aprile, 13 tel. 02-9688105 - cell. 339-8604390
parrocchiagerenzano@gmail.com

Vicario don Paolo Zibra
Via Oratorio, 1 casa 02-96480496 | oratorio 02-9688142
cell. 333-6837166 | donpaolozibra@gmail.com
mail oratorio: oratoriodigerenzano@gmail.com

Suore del Cottolengo
Via Don Pargoletti, 1 02-21069673

SEGRETERIA lunedì ore 9.15 - 11.30 e venerdì ore 17.00 - 19.00
Richiesta certificati, prenotazione di Sante Messe, informazioni varie

SEGRETERIA ORATORIO martedì, mercoledì, giovedì ore 16.30 - 18.00
segreteria.oratoriodigerenzano@gmail.com

CARITAS PARROCCHIALE mercoledì ore 17.30 - 19.00
Piazza XXV Aprile, 1 380-3762008
www.caritasgerenzano.wordpress.com - caritasgerenzano@gmail.com
iban caritas: IT95 K 06230 50280 0000 15095533

IBAN PARROCCHIA SS. Pietro e Paolo: IT5800538750280000042505607

IBAN ORATORIO S. Filippo Neri: IT85R0623050280000015025310

SITO PARROCCHIA www.parrocchiagerenzano.it